



Comunicato stampa

26 novembre 2024

Insediato il nuovo Consiglio delle bambine e dei bambini

Si è insediato ufficialmente il terzo Consiglio delle bambine e dei bambini alla presenza del Municipio. Dopo le eccellenze esperienze delle precedenti legislature, la Città accoglie e saluta le nuove consigliere e i nuovi consiglieri, dimostrando come l'amministrazione abbia ormai integrato nel suo funzionamento il modello internazionale della Città dei bambini e delle bambine, al quale ha aderito nel 2020.

Bambine e bambini hanno ricevuto nella sala del Consiglio comunale i loro attestati di consigliere e consigliera, firmati in diretta dal sindaco Samuele Cavadini. Una cerimonia, quella che si è svolta oggi, che va ben oltre il valore simbolico. La Città delle bambine e dei bambini è infatti un progetto concreto che promuove attivamente la partecipazione dell'infanzia nella vita della comunità. Il progetto è coordinato dal Dicastero Socialità e pari opportunità (Ufficio famiglie e giovani) in collaborazione con il Dicastero Formazione e servizi di accudimento (Istituto scolastico) e fa di Mendrisio un Comune all'avanguardia nei processi partecipativi.

Secondo Daniele Caverzasio, Capo Dicastero socialità e pari opportunità: "Oggi, con l'insediamento del terzo Consiglio delle bambine e dei bambini, Mendrisio compie un passo significativo verso un futuro che ascolta il presente. In un'epoca in cui si corre il rischio di dimenticare l'importanza delle voci più giovani, la nostra città si distingue per il coraggio di coinvolgerle attivamente. Questo progetto non è una semplice formalità, ma un laboratorio di civica, dove i membri del Consiglio imparano a confrontarsi con dei piccoli progetti. È un segnale forte, un invito a non sottovalutare mai la capacità dell'infanzia di contribuire con idee fresche e prospettive nuove. Che questo Consiglio sia il simbolo di una città che non solo aspira a un domani migliore, ma lo costruisce già oggi, con la forza delle nuove generazioni."

Le nuove consigliere e i nuovi consiglieri

Dopo le elezioni nelle classi terze e quarte elementari di tutte le sedi dell'Istituto scolastico di Mendrisio e quartieri, sono stati designati i nuovi membri che rimarranno in carica due anni.

Di seguito l'elenco delle nuove consigliere e dei nuovi consiglieri del Consiglio delle bambine e dei bambini:

Sede	Classe	Eletti
Mendrisio	3A	Bianca Lonetti
	3B	Giacomo Brenni
	3C	Giacomo Bianchi
	3D	Giada Torriani
	4A	Asia Araya
	4B	Tommaso Doneda
Arzo	4C	Massimo Parisi
	3	Pietro Faul
	3/4	Roberto Romagnolo
	4	Jodie Schick
Rancate	2/3A	Allegra Pierro
	2/3B	Carol Coduri
	4	Sean Cataldo
Ligornetto	3	Achille Bobbià
	4	Sebastian Salvadè

Modello

Il progetto, nato a Fano nel maggio 1991, è stato ideato ed è tuttora coordinato da Francesco Tonucci (2015). Il preciso intento politico è di contribuire a promuovere un cambiamento di paradigma nel governo della città, assumendo la bambina e il bambino, al posto dell'adulto lavoratore auto-munito, come parametro di riferimento della qualità della vita sociale. La premessa teorica, che legittima questo cambio di prospettiva, risiede nella convinzione che la centratura sui bisogni di bambine e bambini assicuri agli/alle abitanti una città sicura, inclusiva e garante delle diversità: uno spazio urbano che incrementi la qualità della vita per tutti e per tutte.

Bambini e bambine - di diritto già cittadini e cittadine e non "futuri/e" cittadini/e - vivono quotidianamente il territorio e le sue dinamiche, quindi devono essere coinvolti nell'assumere un ruolo attivo nel processo di cambiamento e nel rapporto tra città e residenti, poiché sono considerati competenti.

Richiamo alla Convenzione ONU

Il modello la Città dei bambini e delle bambine, edificato sui principi emanati dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, ha la volontà e l'ambizione di garantire concretamente il rispetto di importanti articoli enunciati dalla Carta:

- art. 3 - l'interesse superiore del bambino sulle decisioni che lo riguardano;
- art.12 - esprimere liberamente la propria opinione e che questa venga presa in considerazione;
- art. 13 - libertà di espressione;
- art. 31 - diritto al gioco e al tempo libero.

A disposizione le foto TiPress nella rubrica [copyrightfree.ch](#)

Per maggiori informazioni

T 058 688 33 70 Ufficio famiglie e giovani

ufagmendrisio@mendrisio.ch